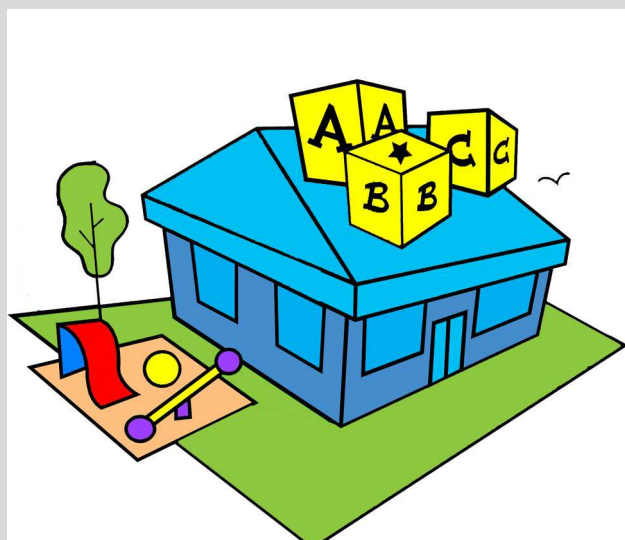




CITTA' DI TORINO

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA
SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA

PROGETTO ESECUTIVO



**MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI
CIRCOSCRIZIONI 2 - 9 - 10 - AREA SUD
Bilancio 2016 - Codice Opera 4323**

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Torino, SETTEMBRE 2016

IL PROGETTISTA
(Arch. Giovanni Pennazio)

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E DIRIGENTE DEL SERVIZIO**
(Arch. Isabella QUINTO)

INDICE

1	Introduzione
2	Rispondenza alla legislazione vigente
3	Criteri di progettazione
4	Descrizione e stima degli interventi
5	Elaborati grafici
6	Stesura piani di sicurezza
7	Previsione di spesa
8	Studio di fattibilità ambientale
9	Cronoprogramma delle fasi attuative
10	Attestazione del progettista

1. INTRODUZIONE

Le disposizioni normative e in ultimo l'articolo 3 della Legge 11 gennaio 1996, n. 23 hanno attribuito ai Comuni l'onere della realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria, compresa la messa a norma ed in sicurezza, degli immobili e relative pertinenze adibiti all'uso scolastico con riferimento ai nidi e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Il patrimonio edilizio scolastico della Città comprende circa 320 edifici di proprietà ed è mantenuto dal Servizio Edilizia Scolastica per la parte edile e impiantistica idraulica, mentre per la parte impiantistica termica ed elettrica vi provvede Iren Servizi ed Innovazione in virtù del contratto di servizio. E' costituito prevalentemente da edifici costruiti tra gli anni '60 e '80 che presentano problemi manutentivi legati all'invecchiamento fisiologico di alcuni materiali tipici di quel periodo, che potrebbe determinare una vulnerabilità, anche di carattere non strutturale, di parte degli edifici con conseguenti situazioni di rischio per l'utenza.

Inoltre la continua evoluzione della normativa tecnica di riferimento impone la realizzazione di opere edili necessarie per migliorare la sicurezza, la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il rispetto delle condizioni igienico-edilizie, per mantenere nel tempo adeguate condizioni di comfort nelle strutture scolastiche.

In considerazione delle valutazioni compiute e dai dati raccolti nei sopralluoghi effettuati, dalle comunicazioni con gli utenti e con i Dirigenti delle Direzioni Didattiche e dagli interventi prescritti dall' ASL è stato possibile predisporre un programma d'interventi, in continua evoluzione, attraverso degli indici di priorità nel limite delle risorse economiche assegnate.

Pertanto il presente progetto esecutivo comprende interventi manutentivi in alcuni edifici scolastici della zona Sud, comprendenti le circoscrizioni 2-9 e 10 della Città di Torino, denominato:

MANUTENZIONE PER IL RECUPERO FUNZIONALE
EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONE 2-9 e 10
(AREA SUD)
BILANCIO 2016
C. O. 4323
CUP C14 H16 00013 0004

2. RISPONDEZZA ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE

Visto l'art. 23 del D.Lgs 50/2016, la progettazione delle opere in esame sarà sviluppata in un'unica fase, costituita dal progetto esecutivo, come previsto dallo studio di fattibilità e Documento Preliminare alla Progettazione redatto dal Responsabile del Procedimento e Dirigente del Servizio Edilizia Scolastica Arch. Isabella Quinto, in data 20.06.2016.

3. CRITERI DI PROGETTAZIONE

In considerazione delle valutazioni compiute e dai dati raccolti nei sopralluoghi effettuati, dalle comunicazioni con gli utenti, con i Dirigenti delle Direzioni Didattiche e dagli interventi prescritti dall' ASL e dagli effetti causati dalle riduzioni degli stanziamenti per le manutenzioni straordinarie degli scorsi anni, si è ottenuto un quadro generale su cui programmare gli interventi di recupero urgenti e diventati essenziali (del tipo: sostituzione di serramenti esterni ed interni, sostituzione di vetri, riparazione di recinzioni, rifacimento servizi igienici, demolizioni di soffitti in cannicciato, esecuzione di rinzafo ed intonaco, cordolatura e pavimentazione cortili, sostituzione faldaleria, ecc.).

Sulla base delle osservazioni sopra menzionate, si è redatto il presente progetto esecutivo che comprende interventi specifici nei fabbricati scolastici di ogni grado .

4. DESCRIZIONE E STIMA DEGLI INTERVENTI

Costituiscono oggetto della presente Relazione Tecnica le opere di Recupero Funzionale, di seguito elencate, necessarie ed occorrenti negli edifici scolastici della Zona Sud comprendenti le Circoscrizioni 2, 9, e 10, ora Circ.2 e 8 Millefonti della Città di Torino relativamente alle opere edili ed affini.

Gli edifici scolastici interessati dagli interventi, pur presentandosi di massima in discrete condizioni generali, evidenziano situazioni di degrado localizzato ed in alcuni casi situazioni di pericolo tali che non consentono ulteriori ritardi nell'esecuzione delle suddette opere, finalizzate al ripristino funzionale dell'immobile ed alla salvaguardia dell'utenza.

Le tipologie delle opere da eseguire si possono così di seguito riassumere:

- rifacimento servizi igienici
- sostituzione o revisione di serramenti esterni ed interni
- sostituzione di vetri
- rimozione di soffitti in cannicciato e ripristino dei soffitti
- ripristino solai sfondellati
- sostituzione di pluviali o tratti di faldaleria
- impianti idrici: carico e scarico, sostituzione sanitari e rubinetteria
- rifacimenti di pavimenti
- disostruzione o rifacimenti raccolta acqua piovana
- sistemazione di aree esterne

Inoltre nel contesto della manutenzione oggetto dell'appalto sono previsti interventi minimi per mantenere le condizioni di sicurezza e igienico sanitarie su alcuni edifici scolastici dell'Area Sud.

ZONA SUD (CIRCOSCRIZIONI 2, 9, 10, ORA CIRC.2 E 8 MILLEFONTI)

Edificio Scolastico Via San Remo 46, circ.2

Sostituzione serramenti esterni

Rifacimento raccolta acque meteoriche lato refettorio

fasi lavorative:

- allestimento area di cantiere nell'area cortile secondo le indicazioni del PSC
- rimozione dei serramenti esterni compresi tutti i loro componenti;
- provvista e posa di nuovi serramenti in alluminio anodizzato o serigrafato a seconda dell'uniformità dei colori o delle tipologie presenti nel piano in cui si opera spess. 60 mm. con un coefficiente di trasmittanza termica 1.6 W/m²k, con profili ad angoli e fermavetri stondati, con requisiti antinfortunistici;
- per i serramenti saranno provvisti e posati vetri di sicurezza e certificati secondo le norme UNI vigenti, spess. 4 + 4 con interposta pellicola 0,76, intercapedine 12 mm. e vetri esterni spess. 4 + 4 con interposta pellicola 0,76;
- demolizione del massetto in cls della pavimentazione;
- opere di scavo e rifilatura;
- fornitura e posa di tubazione in pvc
- fornitura e posa di di pozzetti prefabricati
- regolarizzazione del piano;
- provvista di misto granulare;
- costituzione del massetto in cls;
- finitura della pavimentazione;
- pulizia dell'area oggetto d'intervento;
- smontaggio dell'area di cantiere;

Edificio Scolastico Via Baltimora 171, circ.2

Ripristino rivestimento esterno in tesserine e sostituzione faldaleria

fasi lavorative:

- allestimento area di cantiere nell'area cortile secondo le indicazioni del PSC
- battitura e rimozione rivestimento di facciata ammalorato, e successiva ricostruzione con malta cementizia definendo possibilmente, su indicazioni del D.L. forme geometriche;
- ripristino di intonaci con malta cementizia
- rimozione di pluviali e faldali;
- provvista e posa di tubi pluviali e faldaleria;
- pulizia dell'area oggetto d'intervento;
- smontaggio dell'area di cantiere;

Edificio Scolastico Via Acciarini 20 circ.2

Rifacimento raccolta acque meteoriche cortile lato refettorio

fasi lavorative:

- allestimento area di cantiere nell'area cortile secondo le indicazioni del PSC
- demolizione del massetto in cls della pavimentazione;
- opere di scavo e rifilatura;
- fornitura e posa di tubazione in pvc
- fornitura e posa di di pozzetti prefabbricati
- regolarizzazione del piano;
- provvista di misto granulare;
- costituzione del massetto in cls;
- finitura della pavimentazione;
- fornitura e posa di cordoli;
- pulizia dell'area oggetto d'intervento;
- smontaggio dell'area di cantiere;

Edificio Scolastico Via Nizza 395 circ.10

Rimozione soffitti in cannicciato; ripristino intonaci solaio; revisione parziale serramenti in legno aule;ripristino soffitti sfondellati; eliminazione umidità pareti seminterrato

fasi lavorative:

- allestimento area di cantiere nell'area cortile secondo le indicazioni del PSC
- demolizione controsoffitto in cannicciato e tutti i loro componenti;
- risanamento di strutture
- fornitura e posa di tasselli e rete elettrosaldata;
- fornitura e posa di rete portaintonaco;
- esecuzione di rinzafo ed intonaco di tipo civile;
- esecuzione di tinteggiature con tinta lavabile su muri e soffitti non rivestiti previa preparazione del fondo
- revisione, riparazione di serramenti;
- fornitura e posa di lastre in cartongesso;
- pulizia dell'area oggetto d'intervento;
- smontaggio dell'area di cantiere;

Edificio Scolastico P.tta Jona 4 circ.10

Rifacimento colonna servizi igienici

fasi lavorative:

- allestimento area di cantiere nell'area cortile secondo le indicazioni del PSC
 - rimozione dei serramenti interni ed esterni compresi tutti i loro componenti;
 - rimozione apparecchiature igieniche e loro accessori;
 - rimozioni reti di adduzione e scarico;
 - demolizione di pavimenti e rivestimenti;
 - demolizione di sottofondi e spicconatura degli intonaci;
-

- realizzazione di nuove pareti divisorie in muratura di mattoni forati
- esecuzione di rinzafo su nuove costruzioni in muratura e parti spicconate da rivestire, per le restanti parti verrà eseguito intonaco di tipo civile;
- esecuzione di tracce su tramezzi e/o murature atte a contenere le nuove tubazioni di adduzione e scarico;
- realizzazione di nuova rete idrica di adduzione e scarico, secondo le indicazioni della D.L.
- rifacimento dei sottofondi;
- provvista e posa di pavimentazione in gres ceramico porcellanato, certificato antiscivolo (a scelta della D.L.), posato con adesivo in polvere a base cementizia addizionata con resine sintetiche;
- realizzazione di rivestimenti in piastrelle posate con polvere a base cementizia addizionate con resine sintetiche e a scelta della D.L.;
- provvista e posa di controtelai in profilati tubolari zincati;
- provvista e posa di apparecchi igienico – sanitari e relativi accessori;
- provvista e posa di nuove porte per wc in alluminio a seconda dell'uniformità dei colori o delle tipologie presenti in cui si opera;
- provvista e posa di nuovi serramenti in alluminio anodizzato o serigrafato a seconda dell'uniformità dei colori o delle tipologie presenti nel piano in cui si opera spess. 60 mm. con un coefficiente di trasmittanza termica 1.6 W/m²k, con profili ad angoli e fermavetri stondati, con requisiti antinfortunistici, e specchiature provviste di laminato autoportante;
- per i serramenti saranno provvisti e posati vetri di sicurezza e certificati secondo le norme UNI vigenti, spess. 4 + 4 con interposta pellicola 0,76, intercapedine 12 mm. e vetri esterni spess. 4 + 4 con interposta pellicola 0,76;
- esecuzione di tinteggiature con tinta lavabile su muri e soffitti non rivestiti previa preparazione del fondo
- Lavatura di termosifoni/tubi e quant'altro presente nei locali in materiale metallico o similare, con successiva verniciatura con smalti a base acquosa;
- pulizia dell'area oggetto d'intervento;
- smontaggio dell'area di cantiere;

Edificio Scolastico Via Poirino 9 circ.2

Impermeabilizzazione e ripristino cornicione

fasi lavorative:

- allestimento area di cantiere nell'area cortile secondo le indicazioni del PSC
 - spicconatura e rimozione di cls
 - trattamento dei ferri
 - ripristino cls
-

- tinteggiatura
- formazione di massetto
- fornitura e posa di nuova guaina
- posa di faldaleria

**Interventi minimi per mantenere le condizioni di sicurezza e igienico sanitarie
nella zona sud ora circ. 2 e 8 Millefonti:**

Edificio Scolastico C.so Croce 21

Rifacimento di tratti di pavimento

Edificio Scolastico Via Baltimora 110, circ. 2

Rifacimento tratto di raccolta acque meteoriche cortile lato palestra e sistemazione cortile

Indagine diagnostiche intradossi solai edifici scolastici

CATEGORIE OPERE ZONA SUD

CATEGORIE OPERE		IMPORTO OPERE
OG1	OPERE MURARIE	€ 379.010,39
OS3	OPERE DA IDRAULICO	€ 72.470,46
OS6	OPERE DA FABBRO	€ 186.519,15
<u>TOTALE OPERE</u>		€ 638.000,00

QUADRO ECONOMICO GENERALE M.S. ZONA SUD (CIRCOSCRIZIONI 2, 9 E 10 ORA CIRC. 2 E 8 MILLEFONTI) BILANCIO 2016		
Opere soggette a ribasso	€	607.200,00
Oneri contrattuali per la sicurezza	€	30.800,00
Totale importo a base di gara	€	638.000,00
I.V.A. 22% sulle opere	€	133.584,00
I.V.A. 22% su oneri contrattuali per la sicurezza	€	6.776,00
Totale IVA	€	140.360,00
Totale Opere compresa I.V.A.	€	778.360,00
Fondo incent.Art. 113 c. 2 D.Lgs 50/2016 (80% del 2%)	€	10.208,00
Fondo incent.Art. 113 c. 2 D.Lgs 50/2016 (20% del 2%)	€	2.552,00
Imprevisti opere	€	5.690,00
Collaudo	€	3.190,00
Totale	€	800.000,00

5. ELABORATI GRAFICI

Elenco degli elaborati grafici:

Edificio Scolastico Via Nizza 395 circ.10

- Tav. 11.1 Revisione serramenti
- Tav. 11.2 Eliminazione umidità seminterrato
- Tav. 11.3 Rimozione soffitti in cannicciato e ripristino solai
- Tav. 11.4 Messa in sicurezza solai ultimo piano

Edificio Scolastico P.tta Jona 4 circ.10

- Tav. 11.5 Rifacimento servizi igienici e Schema impianti idrico-sanitari

Edificio Scolastico Via San Remo 46, circ.2

- Tav. 11.6 Sostituzione serramenti esterni, abaco
- Tav. 11.7 Rifacimento raccolta acque meteoriche

Edificio Scolastico Via Baltimora 171, circ.2

- Tav. 11.8 Messa in sicurezza rivestimento in facciata

Edificio Scolastico Via Poirino 9 circ.2

- Tav. 11.9 Ripristino cornicioni perimetrali

Edificio Scolastico Via Acciarini 20 circ.2

- Tav. 11.10 Rifacimento raccolta acque meteoriche

Interventi minimi

- Tav. 11.11

6. STESURA PIANI DI SICUREZZA PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Con Ordine di Servizio del 15.09.2016 prot. n. 12459 si è ottemperato agli obblighi di cui all'art. 90 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., nominando quale Coordinatore per la Progettazione della Sicurezza e redattore dei Piani di Sicurezza e Coordinamento il Geom. Paolo ALLOA in quanto le opere da eseguire necessitano di manodopera in possesso di più specializzazioni, non potendo escludere la possibilità di affidamenti in subappalto.

7. PREVISIONE DI SPESA

Le opere del progetto esecutivo relative ai lavori di "Recupero Funzionale degli edifici scolastici Circostrizione 2, 9 e 10 ora Circ. 2 e 8 Millefonti Area Sud" corrispondono ad un importo di € 638.000,00 di cui € 30.800,00 per oneri inerenti la sicurezza (CUP C14 H16 00013 0004).

Gli importi sono calcolati sulla base degli Elenchi Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte, edizione "dicembre 2015", valida per l'anno 2016 (DGR n. 16-3559 del 04.07.2016, B.U.R. n. 27 s.o. n. 1 del 07.07.2016), adottato con Deliberazione della Giunta Comunale del 19.07.2016, n. mecc. 2016 03390/029, immediatamente esecutiva e dall'Elenco Prezzi per la sicurezza allegato al Computo Metrico Estimativo contenente i prezzi specifici per il riconoscimento degli oneri di sicurezza contrattuali.

8. STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

Lo studio di prefattibilità ambientale ha lo scopo di verificare gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.

Gli interventi previsti rientrano nelle opere di manutenzione straordinaria, in quanto prevedono le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire componenti edilizi degli edifici, che non alterano i volumi e le superfici dell'edificio e non comportano modifiche della destinazioni d'uso.

Di seguito vengono analizzate i prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.

Fase di cantiere

Le emissioni in atmosfera che verranno prodotte durante la fase di cantiere saranno essenzialmente ascrivibili alle seguenti sorgenti:

- Gas di scarico dovuti al traffico veicolare, ai motori delle macchine di cantiere ed ai mezzi non elettrici impiegati;
- Sollevamento di polveri da operazioni di demolizione e da traffico veicolare di cantiere;
- Interazioni con il traffico a matrice locale.

Traffico veicolare

Per quanto alla prima sorgente, ovvero al traffico veicolare, si prevedono numerosi transiti per le fasi demolizione, per il trasporto iniziale dei macchinari, la movimentazione degli inerti ed l'approvvigionamento dei materiali da costruzione sino al definitivo termine dei lavori, e per le operazioni di finitura dell'opera in progetto.

La viabilità maggiormente interessata dal transito dei mezzi da cantiere è costituita dalle vie attigue e di accesso agli ingressi carrai degli Edifici Scolastici interessati dalle opere di manutenzione.

Le principali tipologie di macchinari e di mezzi di cantiere di cui si prevede l'utilizzo sono:

- betoniera;
- martello demolitore;
- montacarichi/gru
- smerigliatrici
- cestelli elevatori

Da tale quadro emerge che il contributo all'inquinamento atmosferico apportabile da parte del traffico veicolare di cantiere, dei motori delle macchine di cantiere dei mezzi non elettrici, anche alla luce limitata durata delle fasi di cantiere, è ragionevolmente considerabile come non significativa e sicuramente di carattere temporaneo.

Tuttavia sarà opportuno prevedere in fase di organizzazione esecutiva del cantiere opportuni accorgimenti atti ad ottimizzare l'utilizzo di tali mezzi, evitando a livello operativo di mantenerli attivi oltre ai tempi strettamente necessari, in modo da limitare la produzione di gas di scarico e minimizzare al contempo il consumo di risorse e le emissioni sonore. In particolare sarà opportuno programmare adeguatamente i tempi di utilizzo di ogni singolo mezzo in modo da evitare la necessità di riavviare più volte i motori.

Per quanto riguarda gli automezzi, particolare attenzione andrà rivolta a minimizzare i tempi di attesa in sosta con motore acceso per il carico/scarico dei materiali, programmando opportunamente la tempistica dei transiti in ingresso ed in uscita dal sito. Tale accorgimento eviterà inoltre la necessità di dedicare ampie aree del cantiere allo stoccaggio di materiali e rifiuti.

Sarà inoltre opportuno che il parco mezzi di cantiere sia costituito da veicoli in piena efficienza e soggetti a periodica manutenzione e controllo delle emissioni.

Sollevamento di polveri

Il sollevamento di polveri è ascrivibile alle operazioni di demolizione e movimentazione materiale ed in generale al traffico veicolare di cantiere.

La diffusione di polveri nell'ambiente interno, dovuto principalmente a demolizioni di vario genere, raschiature di vecchie tinte etc. saranno circoscritte da adeguate barriere che limiteranno i perimetri dei locali su cui verranno eseguite le opere di manutenzione, mentre per l'ambiente esterno circostante è fortemente influenzata dalle condizioni meteo-climatiche ed in particolare da vento ed umidità. Le caratteristiche granulometrie di tali materiali (diametri più frequenti compresi nel range.100- 150 um) fanno comunque prevedere che l'impatto possa esaurirsi nelle aree immediatamente circostanti il sito, andando eventualmente ad interessare le abitazioni più vicine ed il manto vegetale delle aree verdi.

Le fasi/aree operative in cui è possibile il sollevamento e la dispersione di polveri sono;

- demolizioni;
- movimentazione interna di detriti inerti;
- aree di deposito temporaneo detriti inerti;
- trasporto di detriti,

Tra gli interventi più opportuni per limitare la diffusione di polveri vi è sicuramente la bagnatura delle aree in cui può determinarsi la produzione ed il sollevamento di tali particelle solide.

Potranno essere eventualmente adottati macchinari dotati di appositi sistemi di aspirazione e filtrazione che permettano di abbattere alla sorgente ogni dispersione di polveri in atmosfera.

I materiali polverulenti presenti presso il sito potranno inoltre essere coperti con appositi teli impermeabili che evitino la dispersione operabile a causa del vento, così come sarà opportuno prevedere la copertura con teli dei carichi di materiale polverulento trasportati dai mezzi di cantiere. Un ultimo accorgimento da prevedere sarà l'installazione di appositi schemi anti-polvere nell'area di cantiere, che potranno contemporaneamente assolvere alla funzione di barriera per le emissioni sonore di limitazione all'intrusione visiva dovute alle attività svolte nel sito.

Rifiuti e residui

L'appaltatore provvederà a conferire i rifiuti, derivanti dall'opera, presso le discariche autorizzate, previo contratti stipulati da esso con l'azienda di gestione indipendentemente dal luogo di ubicazione o dal centro di smaltimento. Il prezzo massimo per compensare il trasporto non potrà superare quello necessario per i conferimenti fino a 30 km dal cantiere.

Si individuano preliminarmente e in modo non esaustivo i seguenti possibili rifiuti da conferire:

- Rifiuti Speciali di cui all'art. 184 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - Inerti di cui al codice CER 170107 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106 riutilizzabili anche previa frantumazione e separati dall'eventuale materiale ferroso e di altri materiali (isolanti, calcestruzzo bituminoso, ecc.);
 - Imballaggi in carta e cartone di cui al codice CER 150101;
 - Imballaggi in plastica di cui al codice CER 150102;
 - Imballaggi in legno di cui al codice CER150103;
 - Imballaggi metallici di cui al codice CER 150104;
 - Imballaggi in materiali misti di cui al codice CER 150106;
 - Vetro di cui al codice CER 170202;
 - Legno di cui al codice CER 170201;
-

- Plastica di cui al codice CER 170203;
- Ferro e acciaio di cui al codice CER 170504;
- Materiali metallici ferrosi di cui al codice Cer 160117;
- Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301 di cui al codice Cer 170302;
- Materiali metallici non ferrosi di cui al codice CER 160118;
- Ogni altro rifiuto speciale previa classificazione del rifiuto in conformità alle previsioni dell'allegato d) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. provenienti da raccolta differenziata conferiti in carichi omogenei;
- Terra e rocce diverse da quelle della voce 170503 di cui al codice Cer 170504;
- Rifiuti da silvicoltura di cui al codice Cer 020107;
- Rifiuti urbani e assimilabili di cui all'art. 184 comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- Rifiuti pericolosi di cui all'art. 184 comma 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

Sarà a cura e spese dell'appaltatore differenziare i rifiuti secondo le tipologie sopra descritte. Sarà ugualmente onere dell'appaltatore far eseguire le analisi chimiche eventualmente necessarie per la classificazione del rifiuto.

L'appaltatore è individuato come soggetto produttore dei rifiuti derivanti dall'attività inerenti l'oggetto dell'appalto, e su di esso ricadono tutti gli oneri, obblighi e gli adempimenti burocratici e per l'ottenimento delle autorizzazioni i previste dal D.lgs 152/06 e s.m.i. sia per la produzione, per il trasporto che per lo smaltimento dei medesimi

Il pagamento del corrispettivo richiesto, per il conferimento dei rifiuti e delle eventuali analisi è a carico dell'appaltatore.

In ogni caso occorrerà allegare ai documenti contabili la bolla in copia rilasciata dalla discarica per ciascun conferimento vistata sul retro per accettazione dal Direttore dei Lavori all'atto dell'emissione.

L'appaltatore è l'unico responsabile di tutte le modalità per il conferimento dei rifiuti nei punti di scarico indicati dal gestore della discarica.

9. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE

Il cronoprogramma delle fasi attuative indica i tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo in modo da determinare la durata del processo realizzativo.

Approvazione progetto esecutivo	30 gg.
Finanziamento	60 gg.
Richiesta gara – indizione – espletamento - aggiudicazione	120 gg.
Esecuzione lavori	365 gg.
Collaudo lavori	90 gg.
Totale Generale	665 gg.

10. ATTESTAZIONE DEL PROGETTISTA

Visto l'art. 7 comma 1 lettera c del D.P.R. 06.06.2004, n. 380 e s.m.i. si attesta:

- a) Che i lavori in progetto, essendo opere pubbliche assistite dalla Validazione del progetto, (art. 26 del D. lgs. 50/2016) , non si applicano i disposti del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".
- b) che le opere in progetto sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e adottati dalla Città, nonché al Regolamento Igienico Edilizio;
- c) che gli edifici scolastici interessati dalle opere in progetto, non rientrano nella tipologia prevista dall'art. 12 del D. lgs. 42/2004 e s.m.i in quanto non rivestono interesse culturale e non sono inseriti nel catalogo dei Beni Culturali e Architettonici approvato con delibera Consiglio Comunale n. mecc. 2009-09553/0123 esecutiva dal 22.02.2010;
- d) che gli edifici scolastici interessati dalle opere in progetto, non rientrano nella tipologia prevista dall'art. 134 del D. lgs. 42/2004 e s.m.i in quanto non ricadenti in aree soggette a vincoli Ambientali e Paesaggistici ;
- e) che l'intervento non limita l'esistente accessibilità e visitabilità per le parti oggetto degli interventi, come indicato dal D.P.R. 503/96 e s.m.i..
- f) che gli interventi previsti in progetto non modificano l'attuale situazione riguardante la prevenzione incendi.

Torino, Settembre 2016

Il Progettista

(Arch. Giovanni PENNAZIO)

Il Responsabile del Procedimento e Dirigente Servizio Edilizia Scolastica

(Arch. Isabella QUINTO)
